
Commissione Ue: "Patto climatico", pilastro sociale, salari minimi e "garanzia europea per l'infanzia"

(Bruxelles) Sono sei le tematiche principali del piano di lavoro della Commissione Ue, presentato oggi a Bruxelles. Primo, "un Green Deal europeo"; dopo la presentazione delle prime iniziative chiave nel dicembre 2019 e nel gennaio 2020, la Commissione "proporrà una normativa europea sul clima volta a sancire l'obiettivo della neutralità in termini di emissioni di carbonio entro il 2050. Tutti questi sforzi confluiranno nel patto climatico europeo, che vedrà il coinvolgimento di attori ad ogni livello — regioni, comunità locali, società civile, scuole, industria e privati". Secondo, "un'Europa pronta per l'era digitale", mediante "una nuova strategia europea in materia di dati che consentirà all'Unione di sfruttare al massimo i dati non personali, una risorsa il cui enorme valore nell'economia digitale è inesauribile e in continua crescita". Si prevede inoltre "una nuova strategia industriale per l'Europa" che "rafforzerà le nostre capacità industriali e di innovazione, mentre la legge sui servizi digitali consoliderà il mercato unico dei servizi digitali e contribuirà a fornire alle imprese più piccole la chiarezza giuridica e la parità di condizioni di cui hanno bisogno". Terzo punto, "un'economia al servizio delle persone". La Commissione spiega: "Dopo aver presentato le prime idee su un'Europa sociale forte nel gennaio 2020, la Commissione adotterà misure per integrare le transizioni digitali e climatiche nell'economia sociale di mercato europea, che è un esempio unico nel suo genere e assicura che la nostra economia coniughi l'equità sociale, la sostenibilità e la crescita economica". "Nel rispetto delle tradizioni nazionali", la Commissione "presenterà proposte volte a garantire salari minimi equi ai lavoratori dell'Ue e a creare un sistema europeo di riassicurazione contro la disoccupazione, oltre a iniziative tese a garantire un regime fiscale efficace ed equo. La Commissione proporrà inoltre una garanzia europea per l'infanzia per garantire che i minori abbiano accesso ai servizi di base".

Gianni Borsa